

COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8

del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026.

Il giorno 6 Maggio 2024

ad ore 20.30

All'appello risultano:

			Presente
1	VIOLA CORRADO	Sindaco	SI
2	DALDOSS DANIELE	Consigliere_Ass	SI
3	DALDOSS SILVANO	Consigliere	SI
4	DALSASS LUCIA	Consigliere_Ass	SI
5	ENDRIZZI ELISA	Consigliere	SI
6	ENDRIZZI MASSIMO	Consigliere	AG
7	IOB MATTEO	Consigliere	SI
8	VIOLA MANUELA	Consigliere	SI
9	VIOLA THOMAS	Consigliere	SI
10	ZENI LUCIA	Consigliere_Ass	SI
11	ZENI RINO	Consigliere	SI
12	ZENI ROMINA	Consigliere	SI

Assiste il Segretario Comunale, RIZZI MICHELE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor VIOLA CORRADO nella sua qualità Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, a partire dall'anno finanziario 2017 ai fini autorizzatori, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento:
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria:

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Considerato altresì, che in esecuzione della Legge Provinciale 09.12.2015 n. 18, dal primo gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 11.03.2024 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2023;

Visto il Bilancio di Previsione 2024, il DUP per gli anni 2024-2026 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 11.03.2024;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione giuntale n. 21 dd. 25.03.2024.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, approvato con deliberazione giuntale n. 20 dd. 25.03.2024.

Preso atto che si rende necessario procedere ad una variazione nella parte ordinaria, utilizzando l'avanzo di amministrazione accantonato per fondo contenzioso e libero, accertati alla data di approvazione del conto consuntivo 2023, a causa del debito fuori bilancio riconosciuto con delibera

consiliare n. 07 derivante dalla sentenza n. 1155/2015 emessa dal tribunale di Trento nella causa civile iscritta al n. 1168/2012 R.G. e da ordinanza del tribunale ordinario di Trento – sezione esecuzioni immobiliari – di data 29.11.2019 nell'ambito del procedimento R.G.E. 770/2018

Constatato che sono state effettuate le verifiche inerenti:

- l'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Dato atto, al riguardo, che per il dettaglio della variazione si rimanda all'allegato denominato "Allegato A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Constatato che con la presente deliberazione non si aggiungono investimenti in conto capitale con le relative modalità di finanziamento delle opere indicate nel piano triennale, riferite all'esercizio 2024 e che pertanto non necessita modificare anche il D.U.P. 2024-2026;

Considerato, altresì, che il responsabile del Servizio Finanziario attesta il rispetto, alla data dell'adozione della presente deliberazione, degli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011 e D. Lgs.267/2000) ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio statale);

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.187 della Legge Regionale n. 2 del 03.05.2018 (Codice degli Enti Locali della Regione TAA) sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) del Codice degli Enti Locali e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6;

Richiamato il Regolamento di contabilità del Comune di Cavedago;

Visto lo Statuto comunale vigente;

CON votazione che dà il seguente risultato: n. 08 voti favorevoli. n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Daldoss Silvano, Endrizzi Elisa e lob Matteo), espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Di disporre le variazioni del bilancio di previsione 2024-2026 come risultante dal prospetto allegato A), che si approva e si unisce al presente provvedimento;
- 2) Di dare atto e accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio Esercizio Finanziario 2024-2026 sia per quanto riguarda la gestione di competenza che, per quanto riguarda la gestione in conto capitale e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

- 3) Di dare atto che con separata ed autonoma votazione (n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 astensioni- Daldoss Silvano, Endrizzi Elisa e lob Matteo) il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
- 4) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.; ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2024 / 8

Ufficio Proponente: Ufficio Ragioneria

Oggetto: PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026.

— Parere Tecnico ————————————————————————————————————				
Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)				
In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 - si esprime parere FAVOREVOLE.				
Sintesi parere: Parere Favorevole				
Data 24/04/2024	Il Responsabile di Settore			
	Villotti Lisa			

Parere Contabile -

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Villotti Lisa

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO VIOLA CORRADO IL SEGRETARIO COMUNALE RIZZI MICHELE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cavedago. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da: